MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 febbraio 2022, n. 28, con il quale è stata emanata la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 50, concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120,

recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni bis”);

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto direttoriale n. 33/90 del 28.02.2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, aggiornato da ultimo con Decreto direttoriale n. 33/997 del 09.10.2022;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015 che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla citata Legge di Stabilità 2016;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21.12.2016 – Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31.12.2018 - Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30.12.2019 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30.12.2020 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" FSE 2014-2020 – CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, vede nella Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'autorità dello Stato membro designata, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (CE) 1313/2013, quale Autorità di Gestione del Programma, che esercita le relative funzioni attraverso la Divisione III, con tutte le connesse responsabilità in tema di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale sono altresì assegnate le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo I (POI) FEAD 2014-2020, i cui obiettivi si collegano a quelli del PON Inclusione e - per completezza di informazione - del PON Città Metropolitane, con specifico riferimento agli interventi a favore delle persone senza dimora, circostanza questa che richiede la necessaria attivazione di funzioni e strumenti analoghi affinché i programmi in questione possano essere attuati con la necessaria sinergia tra gli stessi, a partire dalla strumentazione informatica e tecnologica utilizzata a supporto dei processi operativi;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è investita anche delle attività connesse al Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020", istituito con Delibera CIPESS n. 40/2021 a valere sulle risorse destinate alle Regioni meno sviluppate e a quelle in transizione, secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020, che contribuisce insieme al PON Inclusione al perseguimento delle finalità strategiche del Fondo sociale europeo: lotta alla povertà, miglioramento dell'inclusione sociale, promozione dell'uguaglianza di genere, non discriminazione e pari opportunità;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa (registrato al protocollo con il numero 33/5269 del 16.11.2017), firmato dal Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale e dal Direttore Generale dell'allora Direzione Generale dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati, si è concretizzata la collaborazione tra le due Direzione, proseguita fino ad oggi mediante scambio di note in relazione ai fabbisogni connessi sia ad attività connesse ai sistemi informatici, sia in relazione ai fabbisogni connessi alle attività di comunicazione;

CONSIDERATO che questa Direzione è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale, per ciò che attiene agli ambiti di propria competenza, nelle procedure di approvvigionamento connesse all'attuazione del PON Inclusione, del POI FEAD e del POC;

CONSIDERATO che questa Direzione ha necessità di ricorrere ad un supporto specialistico in materia di acquisto di beni e servizi informatici connessi all'attuazione dei suddetti Programmi per garantire il corretto funzionamento delle relative azioni e strumenti attuativi anche attraverso l'adozione di provvedimenti e l'espletamento di procedure conformi alle norme in materia di appalti pubblici e alle norme comunitarie in materia di rendicontazione FSE.

CONSIDERATO che questa Direzione necessita, in particolare, dei seguenti servizi: i) supporto specialistico nella predisposizione e nell'espletamento delle procedure di acquisto di beni e servizi informatici connessi all'attuazione del PON Inclusione, del POI FEAD e del POC; ii) supporto specialistico nella predisposizione e nell'espletamento delle procedure di acquisto di beni e servizi informatici correlate alle competenze e

funzioni delegate alla Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici di beni e servizi, sotto e sopra soglia comunitaria, e dei regolamenti comunitari riferiti al FSE per il periodo di programmazione 2014-2020; iii) affiancamento del personale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione con responsabilità nella programmazione e nella governance di procedure di acquisizione di beni e servizi informatici; iv) implementazione di misure tecniche e organizzative che consentano di avere un monitoraggio continuo sulle procedure di affidamento nel rispetto della normativa vigente, finalizzato anche al controllo della qualità della spesa; v) attività di supporto per il controllo, il monitoraggio e la verifica della conformità alla normativa sulla Privacy degli affidamenti; preparazione degli accordi con i fornitori circa il trattamento dei dati personali effettuato nel contesto di appalti pubblici di beni e servizi; supporto alla predisposizione di misure tecniche e organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;

CONSIDERATO che, per l'anno 2022, questa Direzione ha affidato alla società Cles s.r.l. la "Fornitura di servizi di supporto specialistico nella programmazione e governo di procedure inerenti la gestione e funzionamento dei sistemi informativi connessi al PON Inclusione e al PON FEAD", mediante Trattativa diretta n. 1957068, contratto prot. n. 33/4732 sottoscritto in data 17.12.2021;

CONSIDERATO che il suddetto contratto è previsto pervenire a scadenza nel mese di gennaio 2023;

CONSIDERATO che permane la necessità di ricorrere ad un operatore economico specializzato che supporti il personale di questa Direzione nella predisposizione e nell'espletamento di procedure di approvvigionamento connesse all'attuazione del PON Inclusione, del POI FEAD e del POC, per ulteriori 12 mesi, stante la particolare complessità, varietà e specificità delle problematiche che detto personale si trova tuttora a dover affrontare nello svolgimento dei propri compiti;

RITENUTO che occorre procedere all'acquisizione dei suddetti servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito dalla Consip S.p.A. (Consip);

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato, sul sito www.acquistinretepa.it, l'iniziativa "SERVIZI", attualmente attiva, del MePA, all'interno della categoria "Servizi di Supporto Specialistico";

CONSIDERATO che è molto ampia la platea degli operatori economici - e nello specifico delle società di consulenza - che a vario titolo (anche in qualità di subappaltatori) eseguono prestazioni connesse all'ambito di attività di questa Direzione e che quindi, stante la trasversalità degli affidandi servizi, si trovano in una posizione di incompatibilità rispetto agli stessi;

PRESO ATTO che, tra gli operatori economici presenti sulla piattaforma MePA nella categoria di riferimento e che non eseguono prestazioni in qualche modo connesse all'ambito di attività di questa Direzione, la società Cles s.r.l., attuale fornitore, risulta ancora essere l'unico operatore con competenze ed esperienze adeguate rispetto ai servizi di cui trattasi, potendo anche vantare la compresenza nel proprio curriculum aziendale di due distinte tipologie di competenze ed esperienze: l'una legata agli aspetti di tipo strettamente giuridico collegato alla corretta implementazione dei servizi informativi; l'altra legata ad aspetti di conoscenza della programmazione europea, in particolare per ciò che attiene ai fondi SIE;

CONSIDERATO che il fabbisogno di questa Direzione è di veder garantito in un unico operatore economico entrambe le tipologie di competenze ed esperienze necessarie per la fornitura dei servizi di cui trattasi, anche in relazione agli specifici ambiti tematici di riferimento e ai programmi per i quali è necessario acquisire assistenza;

CONSIDERATO che entrambe le suddette tipologie di competenze ed esperienze, presenti nel curriculum aziendale del fornitore Cles S.r.l, sono state suffragate dai risultati sin qui conseguiti nei confronti di questa Direzione nel corso dell'anno 2022;

CONSIDERATO che il fornitore Cles S.r.l. ha sin qui svolto le proprie attività a regola d'arte e nel pieno rispetto di quanto previsto in virtù della suddetta Trattativa Diretta n. 1957068, senza applicazione di alcuna penale nel corso dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro fornito dalla società Cles S.r.l. per l'esecuzione dei servizi di cui trattasi, composto da esperti con elevato livello di professionalità e specializzazione nelle materie di riferimento, ha maturato anche una concreta e solida esperienza dei processi operativi di questa Direzione e una perfetta capacità di interrelazione con la stessa anche in termini di miglioramento della performance, condizioni queste difficilmente replicabili nell'immediato da un eventuale nuovo operatore con conseguente impossibilità per l'Amministrazione di garantire, oltre la continuità, il mantenimento degli standard di servizi;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il citato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che la società Cles s.r.l. dispone di una pluriennale esperienza nelle attività oggetto dell'odierno affidamento (tra cui il servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale prestato in favore di ANPAL in esecuzione del contratto del 10 maggio 2016, rep. 308 – Lotto n. 1, CIG 6358668AD2, e relativa ripetizione, CIG 7868970F74, nonché numerose ulteriori e comprovate esperienze di supporto alle amministrazioni pubbliche sia in materia di procedure di acquisto di beni e servizi sia in materia di fondi SIE);

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società Cles s.r.l. rispetto all'esecuzione dei servizi di cui trattasi essendo lo stesso in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento, come richiesto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it, quello maggiormente idoneo all'acquisizione dei servizi di cui trattasi in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con il fornitore individuato sulla base di valutazioni strettamente connesse alle proprie esigenze;

ACCERTATO che, per tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dei servizi di cui trattasi alla società Cles s.r.l. nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

CONSIDERATO che questa Direzione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Cles s.r.l., con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, Roma – P.IVA 01357461001, mediante acquisizione del DURC prot. INPS_33045085, rilasciato in data 10 ottobre 2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione stessa;

RITENUTO che occorre effettuare una Trattativa diretta, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, con la società Cles s.r.l., con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, Roma – P.IVA 01357461001, iscritta all'iniziativa "SERVIZI" - categoria "Servizi di Supporto Specialistico", e individuata sulla base di quanto innanzi esplicitato per la fornitura di "Servizi di supporto specialistico alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione in materia di acquisto di beni e servizi informatici connessi all'attuazione del PON Inclusione, del POI FEAD e del POC";

STIMATO il costo massimo della fornitura in € 138.000,00 (IVA esclusa), da sottoporre a ribasso mediante Trattativa diretta;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità del costo della fornitura è stata effettuata rispetto ad affidamenti similari effettuati nel corso degli anni da questa Direzione, alla tipologia delle attività richieste per l'anno 2023, alle giornate uomo richieste e alla durata del servizio;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "Specifiche Tecniche";

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001, della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 e per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione procederà ad effettuare una Trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nel rispetto della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del MePA, iniziativa "SERVIZI" – categoria "Servizi di Supporto Specialistico" con il fornitore Cles S.r.l., con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, Roma – P.IVA 01357461001 per la fornitura del servizio individuato in premessa.

Articolo 2

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la scrivente, dott.ssa Maria Condemi Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 1746.

Il Direttore Generale
Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"